



Parco Molentargius Saline

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEGLI IMMOBILI E STAZIONI DI SOLLEVAMENTO, UBICATI NEL COMPRESORIO DEL PARCO DI MOLENTARGIUS SALINE - TRIENNIO 2017-2020.

DUVRI

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs 9 Aprile 2008, n° 81

CODICE CPV – 50710000-5 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici e meccanici di edifici	CIG 6669365
---	--------------------

Committente/Affidatario del contratto:	Parco Naturale di Molentargius Saline (Parco)
Direttore :	Dott. Agr. Claudio M. Papoff
Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).	Ing. Cristina Strinna
Responsabile del Procedimento:	Dott. Agr. Claudio M. Papoff
Sede:	Parco Naturale di Molentargius Saline, via La Palma s.n. – 09126 Cagliari

1. PREMessa INTRODUTTIVA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.



Parco Molentargius Saline

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente documento, i seguenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna delle imprese appaltatrici di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art.17 comma 1) lettera a) del D.lgs. 81/08, e di provvedere nel contempo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare e ridurre al minimo i rischi propri.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a) a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione ed analisi della documentazione di cui all'Allegato XVII
- b) fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede previsionale.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche (*anche eventualmente derivanti dagli interventi a carattere straordinario*), coordinato con il DVR unico definitivo.

1.a Definizioni

Di seguito alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

- Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione di servizio
- Appaltatore: il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di servizio con mezzi propri;
- Subappaltatore: il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri;
- DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza;
- Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): persona fisicamente designata dal Dirigente committente della gestione operativa dell'appalto;
- Referente dell'impresa appaltatrice: responsabile dell'Impresa appaltatrice per la conduzione delle prestazioni con lo specifico incarico di collaborare con il committente/DEC, promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro;
- Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett a) D.Lgs. 81/08);



Parco Molentargius Saline

- Contratto d'appalto: è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c);
- Subappalto: è il contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c);
- Contratto d'opera: si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c);
- Costi relativi alla sicurezza : sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi gli oneri per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa e del committente (oneri aziendali).

2. SOGGETTI DI RIFERIMENTO DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

Nome/ ragione sociale:	Parco Naturale Regionale Molentargius Saline
Sede Legale:	Via La Palma s.n. - Cagliari
Datore di lavoro:	Dott. Agr. Claudio M. Papoff
RSPP:	
Medico Competente:	Dott.ssa Antonina Marongiu
RLS:	---

3. APPALTATORE (da compilare in fase di aggiudicazione definitiva)

Ragione sociale:	
Indirizzo:	
Partita IVA:	
Codice fiscale:	
N° CCIAA:	
Posizione INAIL:	
Posizione INPS:	
N° di telefono/fax:	
RSPP:	
Medico competente:	
RLS:	
Indirizzo posta elettronica:	
Indirizzo posta elettronica certificata:	

L'Appaltatore dichiara espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI;
- che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori;
- che la propria azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi;



Parco Molentargius Saline

- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento.

4 . DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto il SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DEGLI IMMOBILI E STAZIONI DI SOLLEVAMENTO, UBICATI NEL COMPRESORIO DEL PARCO DI MOLENTARGIUS SALINE - TRIENNIO 2017-2020., come riportato nel Capitolato tecnico prestazionale.

L'appalto prevede inoltre, all'interno della manutenzione ordinaria programmata e quindi ricomprese nel canone mensile fisso ed invariabile, l'esecuzione di tutte le verifiche di funzionalità delle componenti impiantistiche degli edifici e apparecchi idraulici di pompaggio ed illuminazione compresi in contratto, che ai sensi della vigente normativa devono essere effettuate con le cadenze previste nel Capitolato tecnico prestazionale.

In dettaglio sono da considerarsi in gestione gli impianti elettrici come indicati all'art. 1 del capitolato tecnico prestazionale.

Le varie attività affidate con l'appalto sono quelle individuate all'art. 4 punto 1 e 2 del capitolato tecnico prestazionale.

4.1 Misure di coordinamento generali

L'eventuale mancata osservanza delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla ditta appaltatrice ed al Parco di interrompere immediatamente le attività.

Il RUP/Direttore e l'incaricato della ditta per il coordinamento della ditta stessa potranno interrompere il servizio, qualora ritenessero che il prosieguo delle attività non fossero più da considerarsi sicure per il sopraggiungere di nuove interferenze.

La ditta appaltatrice è obbligata a segnalare al Parco e per essa al DEC, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese e/o di lavoratori autonomi. Le attività di questi ultimi potranno avere inizio solo dopo la verifica tecnico - amministrativa da parte del DEC e la firma del Verbale di coordinamento da parte del RUP/Direttore.

4.2 Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nello svolgimento delle attività di appalto, il personale occupato dalla ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- art. 6 della Legge 123/07
- artt. 18-20-21-26 del D.lgs. 81/08.

5. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto sarà di 3 anni ai sensi dell'art. 3 del capitolato.

6.MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nel successivo paragrafo, che contiene anche l'elenco dei rischi da interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure:



Parco Molentargius Saline

- i lavoratori non devono effettuare di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o degli altri;
- prima di accedere alle aree/immobili interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare misure di prevenzione e protezione concordate;
- è fatto obbligo attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.);
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate alle attività oggetto del servizio;
- in caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti;
- indossare i dispositivi di protezione individuale previsti per lo svolgimento delle mansioni;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- non lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo, se non dopo averle messe in sicurezza;
- L'uso di attrezzature di lavoro che producono fiamme libere o scintille, come il saldatore ossiacetilenico, dovrà essere effettuata in apposita zona dedicata la quale dovrà risultare inaccessibile a terzi, adeguatamente distanziata da materiale infiammabili (esempio arredo), adeguatamente aerata;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- sarà cura del datore di lavoro della Ditta appaltatrice, direttamente o tramite persona da lui delegata, vigilare sull'effettivo utilizzo del D.P.I. da parte del proprio personale;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o macchine;
- è vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Parco se non espressamente autorizzato;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenze (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine);
- l'appaltatore svolge la propria attività nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché di tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
- l'appaltatore si impegna ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati dalla dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. marchio CE delle attrezzature) ed a custodirli in maniera adeguata.
- Valutare con l'RSPP del Parco in cui si interviene se rumori, vibrazioni, polveri ecc causati dalle attività possono essere dannosi o anche se semplicemente intralciare e/o disturbare le normali attività. L'impresa ha l'obbligo di ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività che si svolgono all'interno degli immobili.
- E' severamente vietato fumare in tutti gli immobili.
- Le misure di prevenzione e protezione da adottare dovranno essere definite di volta in volta dall'appaltatore con l'RSPP del Parco.
- Se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa prevede un contenuto diverso della cassetta di primo soccorso presente nel Parco, l'impresa è obbligata a integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.



Parco Molentargius Saline

7. GESTIONE DELLE EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO

L'impresa, al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti negli immobili, prima di iniziare l'attività, devono prendere visione:

- delle planimetrie affisse nei corridoi dell'immobile e relative vie d'esodo;
- delle norme comportamentali;
- dell'ubicazione dei quadri elettrici di zona prossimi all'area di intervento;
- dell'ubicazione, se necessario, degli interruttori atti disattivare le alimentazioni idriche e del gas;
- dell'ubicazione dei pulsanti di allarme e del tipo di segnale;
- dell'elenco dei nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso degli immobili.

7.1 Norme comportamentali generali

E' compito di tutti:

- segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza degli immobili qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio;
- mantenere sempre liberi i percorsi di esodo;
- non fumare;
- non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati;
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;
- non lasciare macchinari e attrezzature incustodite.

7.2 Sistema di allarme

Allo scopo di rendere rapide le comunicazioni interne agli edifici in occasione di eventuali emergenze che prevedano l'evacuazione degli immobili è previsto l'utilizzo dell'allarme a voce o, ove presente, dell'impianto di allarme.

Il sistema consentirà di avvisare tutte le persone interessate effettuando in tal modo l'evacuazione con rapidità, eliminando inutili perdite di tempo. Per le emergenze dove non necessita l'evacuazione di tutto il complesso ma solo di zone ristrette in prossimità del pericolo, verrà utilizzato l'allarme a voce.

Le modalità di evacuazione sono decise dal coordinatore delle emergenze. Il segnale di evacuazione diramato normalmente dal coordinatore delle emergenze può essere diffuso in casi di pericolo grave e imminente, da un qualsiasi componente della squadra di emergenza o dal personale presente.

7.2.1 Cessato allarme

Rappresenta la fine dello stato di emergenza. Viene diramato a voce dal coordinatore delle emergenze quando le condizioni di sicurezza all'interno dell'immobile sono state ripristinate.

Il ritorno al posto di lavoro può avvenire solo se esplicitamente autorizzato.

7.3 Procedure di emergenza

Chiunque rinvenga un pericolo deve:

- mantenere la calma;



Parco Molentargius Saline

- interrompere ogni tipo di attività;
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;
- non prendere iniziative personali;
- segnalare agli addetti all'emergenza la presenza di persone in difficoltà;
- non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del responsabile dell'emergenza;
- raggiungere il punto di raccolta.
- allontanare le persone (dipendenti, lavoratori di imprese ecc.) che si trovano in prossimità del pericolo dandone allarme a voce, o con sistema porta a porta.
- adoperarsi in collaborazione con il personale addetto alla sua eliminazione comunicando al termine il "CESSATO ALLARME" (è assolutamente vietato prendere iniziative di alcun genere che possano compromettere le propria e la altrui incolumità);
- comunicare, qualora non si sia in grado di affrontare il pericolo, tramite il personale di piano, a voce, lo stato di allarme a tutti i componenti la squadra di emergenza ed eventualmente, in caso di pericolo grave, a tutti i presenti, azionando l'allarme;
- raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito.

Ricevutane comunicazione o udito l'allarme acustico ogni lavoratore deve:

7.4 Procedure di gestione infortunio o emergenza sanitaria

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- interrompere l'attività;
- mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate; accertare col responsabile della evacuazione, che le vie di fuga siano sgombre, seguendo le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative;
- raggiungere il punto di raccolta.
- avvisare il coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso dell'immobile, il cui nominativo è indicato dal Datore di Lavoro;
- soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati;
- mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;
- avvisare in accordo con l'addetto al primo soccorso dell'immobile gli enti esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi.

8. RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE

I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, potrà comunque segnalare altre attività interferenti pericolose e richiedere una modifica al DUVRI.

N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL COMMITTENTE
----	------------------------	------------------------	------------	---	---



Parco Molentargius Saline

			RISCHIO		
1	<p>Affidamento di lavori a imprese esterne</p> <p><i>Conseguenze:</i> urti, schiacciamenti, scivolamenti, esposizione ad agenti fisici.</p>	<p>Contatto "rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nell'edificio con contratti d'opera differenti.</p>	R2	<p>Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento. Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.</p>	<p>Il Datore di Lavoro promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento. Nel corso dell'incontro il Datore di Lavoro provvederà a informare le imprese sulle misure adottate per eliminare i rischi da interferenze. L'attività delle varie imprese e quella del Committente dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni né tra le imprese (es. lavori in orari diversi), né tra imprese e personale comunale e/o scolastico (in aree separate)</p>
2	<p>Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne.</p> <p><i>Conseguenze:</i> Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.</p>	<p>Presenza nelle aree interessate alla circolazione di altri veicoli e di pedoni (personale che opera all'interno dell'edificio, e personale dell'impresa appaltatrice).</p>	R2	<p>Le imprese devono concordare preventivamente con il referente di plesso, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare. Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson. Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito. In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra. Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito. E' vietato effettuare le operazioni di scarico e carico in prossimità delle uscite dell'edificio scolastico, durante l'ingresso e l'uscita degli allievi. Qualora le suddette operazioni siano già stata iniziate devono essere immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del personale scolastico preposto al controllo delle uscite. E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.</p>	<p>Il personale all'interno dell'edificio è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica presente.</p>
3	<p>Circolazione dei pedoni all'esterno dell'edificio.</p> <p><i>Conseguenze:</i></p>	<p>Presenza di veicoli in fase di manovra o circolazione. Movimentazione di</p>	R2	<p>Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi</p>	<p>Il personale dell'edificio è tenuto a: - non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di</p>



Parco Molentargius Saline

	<i>investimenti, urti</i>	carichi con mezzi meccanici o manuale		all'esterno dell'edificio in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento. Qualora siano impilate scatole o pallets l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta.	manovra. - non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.
4	Accesso alle aree oggetto di lavori. <i>Conseguenze: urti, schiacciamenti, scivolamenti, rischio elettrico, esposizione ad agenti fisici.</i>	Presenza di personale dell'edificio nelle aree oggetto dei lavori di appalto.	R2	L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente del Parco fornendogli informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).	Il personale è tenuto a: - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.
5	Smaltimento rifiuti <i>Conseguenze: tagli, abrasioni</i>	Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro	R2	E' obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi). Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.	
6	Emergenza <i>Conseguenze: ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.	R2	Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera nell'edificio deve prendere visione delle planimetrie esposte nei corridoi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione). Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti del Parco incaricati alla gestione dell'emergenza. Qualora presenti partecipano alle prove di evacuazione.	Il Datore di Lavoro dell'edificio mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.
7	Emergenza <i>Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio.	R2	Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione. Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili. Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione del Parco affinché siano trovati percorsi alternativi e data	Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede, su richiesta dell'impresa, qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti dell'edificio.



Parco Molentargius Saline

				<p>comunicazione a tutti gli occupanti la scuola delle nuove disposizioni. Solo successivamente e con il consenso scritto del Datore di Lavoro si può provvedere a interdire la via di esodo o uscita di emergenza. Tale condizione deve comunque essere protratta per il minor tempo possibile.</p> <p>Tutto il materiale rimosso (cartelli, segnali, ecc.) deve essere consegnato al referente di plesso.</p> <p>E' onere dell'impresa porre apposita cartellonistica provvisoria indicante i percorsi di esodo alternativi.</p> <p>I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza dell'edificio.</p>	
8	<p>Emergenza</p> <p><i>Conseguenze:</i> contusioni, traumi, ustioni, intossicazioni, asfissia</p>	<p>Mancanza di informazioni su eventuali persone presenti negli edifici</p>	R1	<p>I lavoratori dell'impresa informano il personale dell'edificio posto all'ingresso al momento dell'ingresso e dell'uscita, ogni qual volta che operano all'interno dell'edificio, della propria presenza e del piano/zona di lavoro.</p>	
9	<p>Emergenza</p> <p><i>Conseguenze:</i> contusioni, traumi, ustioni, intossicazioni, asfissia</p>	<p>Assenza impianto di illuminazione di emergenza</p>	R1	<p>Laddove lo svolgimento delle attività di appalto avvengano fuori dell'orario di lavoro, l'Impresa Appaltatrice dovrà fornire il proprio personale di mezzi telefonici, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (captazione del segnale)</p> <p>Nel caso invece di svolgimento dell'attività in locali privi di illuminazione d'emergenza o non funzionante, l'Impresa Appaltatrice, dovrà fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile.</p>	

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DA INTERFERENZA

Per la stima dei rischi rilevati sono stati presi a riferimento le linee guida pubblicate a livello CEE che valutano il livello di Rischio come prodotto dei numeri di livello di probabilità (P) e del livello di Danno (D)

VALUTAZIONE RISCHI	Rischi specifici e da interferenza, loro riduzione e misure da adottare	
	I potenziali rischi da interferenza sono indicati con:	interferenza
	Criteri di valutazione	
	I potenziali rischi da interferenza sono indicati con la stima della misura del rischio "R":	
	R0 = rischio molto basso R1 = rischio basso R2 = rischio medio R3 = rischio alto R4 = rischio molto alto	



Parco Molentargius Saline

RISCHI MECCANICI		
Urti, impatti, ecc...	Contro oggetti immobili, parti sporgenti ecc...e su pavimenti	interferenza R=2
Misure	Utilizzare adeguati DPI ed organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi; segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo posizionato a pavimento nelle zone "a monte e a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale	
Punture, tagli, abrasioni	Contro parti appuntite, abrasive o taglienti ecc..	interferenza R=2
Misure	Utilizzare adeguati DPI ed organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi	
Cadute dall'alto	Da scale e trabatelli	interferenza R=2
Misure	Utilizzare cinture e imbracature di sicurezza per i lavori in quota. E' comunque preferibile, quando possibile, usare attrezzi manovrati da terra (impalcato e/o piattaforma elevabile anche a noleggio in funzione dell'altezza di lavoro). Le scale, di proprietà della ditta esecutrice dovranno essere a norma di legge recanti la marcatura CE. E' assolutamente vietato l'impiego di sedie o altri sistemi improvvisati e/o mezzi di proprietà dell'ente appaltante. La zona di interferenza con la lavorazione dovrà essere adeguatamente segnalata e delimitata con transenne mobili e dovrà esserne impedito l'accesso a personale estraneo alla ditta esecutrice.	
RISCHIO ELETTRICO		
Elettrocuzione	Contatti elettrici diretti ed indiretti – Rischio specifico delle lavorazioni affidate	interferenza R=3
Misure	- Non utilizzare o manovrare quadri ed apparecchiature elettriche con mani bagnate ed in presenza di acqua	
	- Non lasciare inseriti apparecchi elettrici per evitare il loro surriscaldamento	
	- non manipolare impropriamente quadri, prese e cavi.	
	- utilizzare adeguati DPI ed organizzare le lavorazioni per ridurre i rischi.	
	- delimitare l'area d'intervento con transenne mobili ed impedirne l'accesso a personale terzo.	
RISCHI TERMICI		
Contatti con fonti di calore	Tubazioni calde, fiamme, gas caldi, vapore	interferenza R=1
Misure	Utilizzare adeguati DPI ed organizzare le fasi di lavoro per ridurre i Rischi	
RISCHI CHIMICI		
	Liquidi	interferenza R=1
Inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibili dalla rispettiva scheda di Sicurezza	Esposizione o contatti con sostanze dannose che possono provenire da apparecchiature o da lavorazioni presenti negli ambienti di lavoro	
Misure	Chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore. La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo delle sostanze tossiche. Accurata pulizia a fine turno sia personale che	



Parco Molentargius Saline

	<p>degli attrezzi da lavoro. Eliminazione dei vestiti impregnati di prodotti nocivi in appositi contenitori. Fare attenzione ai travasi, evitandoli se possibile, chiusura dei contenitori con tappi. Non utilizzare bottiglie destinate di solito ad altri usi specie se alimentari.</p>	
Utilizzo prodotti chimici	<p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa esecutrice deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica, la quale deve essere presente in sito. E fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. All'interno dei locali dopo aver fatto uso dei materiali o sostanze per la manutenzione e la pulizia, si dovrà verificare attentamente che gli stessi prodotti non siano rimasti involontariamente nelle aree oggetto d'intervento. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti (al di fuori della struttura oggetto dell'appalto) secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio. Qualora nella zona da trattare con sostanze chimiche vi sia la presenza di personale della committente è necessario che l'appaltatore vi chieda il suo allontanamento e/o si assicuri che la lavorazione avvenga ad una distanza tale da poter evitare interferenze.</p>	
Presenza di polveri ed allergeni	<p>Qualora nell'area in cui deve essere eseguita la lavorazione con produzione di polveri e/o altri residui allergeni, vi sia la presenza di personale della committente è necessario che l'appaltatore ne chieda il suo allontanamento e/o si assicuri che la lavorazione avvenga ad una distanza tale da poter evitare interferenze. Dovranno essere utilizzati sistemi aspiranti per limitarne la produzione ed al termine della lavorazione dovranno essere rimosse le eventuali polveri prodotte.</p>	
	RISCHIO GESTIONALE	interferenza R=2
Informazione dei lavoratori e Organizzazione del lavoro	Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti della società appaltatrice nella sede esaminata	
Misure	<p>La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità da seguire per rispettare le normative in materia di sicurezza. La società, altresì, adotta un'organizzazione del lavoro mirata all'abbattimento e alla riduzione dei rischi che preveda pause negli orari, rotazione delle mansioni, riduzione dei carichi, dei percorsi e della frequenza degli spostamenti. Organizzazione dei turni di lavoro evitando, laddove possibile, il lavoro isolato. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature e non lasciarle</p>	



Parco Molentargius Saline

	incustodite.	
	RISCHIO BIOLOGICO	interferenza R=1
	Agenti patogeni	
Batteri patogeni	Batteri patogeni che possono essere presenti negli ambienti di lavoro o dovuti a contatto con le persone	
Misure	Durante la normale attività lavorativa l'esposizione è possibile per contatto con altre persone. Azione di informazione e formazione per consentire ai lavoratori la conoscenza dei rischi connessi con gli agenti infettivi. Utilizzo dei DPI.	
	RISCHIO RUMORE	interferenza R=1
Fonti di rumore	Possibile produzione fonti di rumore durante l'utilizzo di macchinari.	
Misure	La società appaltatrice informa la committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione di cui al D.Lgs 81/08	
	RISCHIO PER USO ATTREZZATURE	interferenza R=2
Attrezzature	La società appaltatrice che utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per i lavoratori della committente informa il responsabile della sede interessata. In caso di manutenzione delle attrezzature la società appaltatrice segue le seguenti regole: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo delle attrezzature solo dopo preventiva richiesta • divieto di apportare modifiche di qualsiasi genere a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione. La società appaltatrice si impegna, durante l'esecuzione dei servizi, a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite. Al termine dei lavori, le attrezzature dovranno essere poste in appositi spazi o riportate nella propria sede secondo accordi con la committente.	
	EMERGENZE E RISCHI STRAORDINARI	interferenza R=2
Incendio		
Prevenzione evacuazione	Piano di emergenza, gestione dell'emergenza, evacuazione	
Misure	Seguire le indicazioni riportate nei piani di emergenza. La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: <ul style="list-style-type: none"> - non fumare sui luoghi di lavoro, - non ostacolare le uscite di emergenza, - non coprire, rimuovere estintori ed idranti, - non ingombrare le vie di fuga, anche con ostacoli solo momentanei. La società appaltatrice provvederà che i propri dipendenti e lavoratori prendano visione e si attengano alle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse nei corridoi della struttura.	
Prevenzione evacuazione	Piano di emergenza, gestione dell'emergenza, evacuazione	
Misure	Seguire le indicazioni riportate nei piani di emergenza	
Terremoti	Procedure di sicurezza da attuare	
Misure	Seguire le indicazioni riportate nei piani di emergenza	
Infortunati e pronto soccorso		



Parco Molentargius Saline

Misure	Gli edifici sono dotati di cassetta di pronto soccorso. L'azienda appaltatrice provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, (se non ancora formato) restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.	
Rischio di allagamenti in alcune zone dell'immobile compresi i locali tecnici		
Misure	Accertarsi prima di effettuare interventi in presenza o minaccia di pioggia che gli infissi siano chiusi adeguatamente e accertarsi che in terra non ci siano depositi di acqua	
	ALTRE INFORMAZIONI SUI RISCHI	
Rischi specifici ambienti di lavoro	Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti nelle strutture oggetto dei servizi dell'appalto si rimanda al singolo "Documento di Valutazione dei Rischi" presente in ciascun ufficio del Dirigente della specifica struttura.	
Rischi appaltatore	Per le informazioni sui rischi specifici dell'attività lavorativa, dei mezzi, delle attrezzature e sostanze utilizzate nonché dei rischi introdotti negli ambienti in cui verranno eseguiti i servizi oggetto dell'appalto si rimanda al documento elaborato dall'appaltatore (piano di sicurezza/DVR).	

10. Valutazione costi sicurezza

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi al Servizio in oggetto, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. L.123/07 e modifica dell'art.3 del D.Lgs.626/94 e art.86 commi 3bis e 3 ter del D.Lgs.163/06."

I costi della sicurezza per rischi interferenziali sono stati stimati in € 3.188,00, come esplicitato nella tabella sotto riportata.

Elementi	Costo unitario €	Quantità		Corrispettivo per 36 mesi
SEGNALAZIONI				
Cartello segnalatore in lamiera metallica, formato triangolare o circolare, lato o diametro fino a 60 cm; compreso ogni onere per trasporto di andata e ritorno, scarico e ricarico in cantiere, montaggio e smontaggio (quota di ammortamento semestrale per 1 cartello)	36	n°	2	432
Cartello segnalatore in lamiera metallica, formato rettangolare, cm 60x40, compreso ogni onere per trasporto di andata e ritorno, scarico e ricarico in cantiere, montaggio e smontaggio (quota di ammortamento semestrale per 1 cartelli)	38	n°	2	456
Cartello segnalatore che indica vari obblighi, pericoli, divieti, norme generali di cantiere dimensioni 120x80 cm, compreso ogni onere per trasporto di andata e ritorno, scarico e ricarico in cantiere, montaggio e smontaggio (quota di ammortamento semestrale per 1	45	n°	2	540



Parco Molentargius Saline

cartello)				
Cartello che indica il divieto di accesso ai non addetti ai lavori, dimensioni 70x50 cm, compreso ogni onere per trasporto di andata e ritorno, scarico e ricarica in cantiere, montaggio e smontaggio (quota di ammortamento semestrale per 1 cartello)	60	n°	2	720
	TOTALE			€ 2.148,00
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE				
Casco di protezione (durata un anno). Numero 2 caschi - 1 x ogni lavoratore.	20	n.	2	120
Scarpe alte con intersuola antiperforazione, puntale in acciaio, intersuola anticalore, suola antiscivolo, a slacciamento rapido (durata 6 mesi)	90	n.	2	540
Imbracatura anticaduta con punto di attacco dorsale e sternale (durata 3 anni) – 1 x ogni lavoratore	100	n.	2	200
Occhiali a stanghette e ripari laterali per la protezione dalla proiezione di oggetti e/o getti e/o schizzi (durata sei mesi)	15	n°	2	180
	TOTALE			€ 1.040,00
Sommano costi sicurezza				€ 3.188,00

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.



Parco Molentargius Saline

VERBALE DI SOPRALLUOGO E DICHIARAZIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (D. Lgs. 81/2008, art. 26 comma 2)

Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone i rischi Dichiarano di cooperare per evitare i rischi connessi alla compresenza, anche con eventuali altri appaltatori.

Luogo e data

Firma del Direttore

Firma del Appaltatore

Firma del tecnico RSPP

Firma del Responsabile del procedimento

*(*) – campi da compilarsi a cura del responsabile del procedimento*

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03.

Luogo e data Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante



Parco Molentargius Saline

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO
(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE
INTERESSATE ALL’AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da e la/le ditta/e

.....
.....
.....

rappresentata/e da

.....

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- _ analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- _ aggiornamento del DUVRI;
- _ esame eventuale del cronoprogramma;
- _ altro.....

Eventuali azioni da intraprendere:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il Committente

.....

La Ditta
(datore di lavoro o suo delegato)

.....